ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2017/18
PIANO DI LAVORO DEL DOCENTE

Docente: Laura Cappelli
Disciplina/e: Storia dell'arte
Classe: V B Sezione Associata: Liceo Classico
Monte ore previsto previsto dalla normativa (ore settimanali x 33) – 66 ore

PROFILO INIZIALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli di partenza osservati nella fase iniziale dell'anno: prerequisiti, conoscenze, competenze, livelli di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)

Per la quasi totalità della classe si può osservare il conseguimento dei prerequisiti utili per affrontare l'anno in corso e il conclusivo Esame di Stato, sia a livello di conoscenze che di competenze. Nel rendimento il quadro è infatti complessivamente soddisfacente, ma disomogeneo, con punte di eccellenza e qualche situazione critica.
La classe è vivace e in larga parte interessata alle proposte didattiche; tuttavia a causa di qualche soggetto più facile alla distrazione e forse poco motivato rispetto al percorso educativo, si creano talora dinamiche interne poco favorevoli alla riflessione e all'apprendimento.
Proprio per ovviare a questi problemi si cercherà di concentrarsi particolarmente sugli obbiettivi nn.2-6 (vedi oltre)

FINALITA'/OBIETTIVI della/e disciplina/e

Obbiettivi e finalità generali

L'insegnamento della Storia dell'arte assume finalità generali molto importanti non solo per il contributo che offre alla costituzione di una più vasta e consapevole formazione culturale di base, ma anche perché tende a favorire lo sviluppo di intuito, sensibilità, spirito critico, capacità di osservazione e di relazione con l'ambiente circostante. Ha inoltre lo scopo di favorire l'approccio con forme di comunicazione linguistica diverse da quelle verbali, proprie di tutte le altre discipline, fornendo strumenti e metodi di analisi per la comprensione dei prodotti artistico-visuali, quali espressioni culturali fra le più alte e rappresentative di determinate civiltà.
Privilegiando il metodo storico nell'affrontare i problemi inerenti allo sviluppo dell'arte nel tempo, si intende favorire la consapevolezza dello svolgersi storico dei fenomeni artistici ed interagire con altri ambiti disciplinari, contribuendo alla formazione di un bagaglio culturale più vasto ed organico e meno settorializzato.
Considerando che l'interpretazione del linguaggio della comunicazione visiva passa attraverso la relazione verbale, ne consegue che fra le finalità educative generali la materia contribuisce a sviluppare ed affinare le capacità linguistico-lessicali.
Fra le finalità generali non si può dimenticare infine l'attivazione di un interesse profondo e di un atteggiamento responsabile nei confronti del patrimonio artistico, nella piena consapevolezza del suo valore storico, estetico e culturale.

Obbiettivi didattici specifici per la classe:

1) Saper decodificare del linguaggio artistico attraverso il corretto uso delle varie metodologie di analisi dell'opera d'arte al fine di riconoscerne:
a) Caratteri essenziali e particolari b) Soggetto, elementi formali e compositivi c) Significato del soggetto d) Ambito storico-culturale-artistico di riferimento, destinazione, committenza e) Caratteri e personalità

dell'autore.
Saper ricomporre e sintetizzare i rapporti esistenti fra forma, contenuto e contesto.
2) Saper esporre ed argomentare in forma critica e ragionata, tramite linguaggio tecnico-critico appropriato
3) Orientarsi coerentemente attraverso un metodo di studio personale, organizzato e consono alla disciplina.
4) Mettere in relazione l'evolversi delle forme d'arte con la conoscenza delle vicende storiche e culturali dell'Europa moderna, attraverso una ricomposizione delle diverse esperienze disciplinari parallelamente condotte (filosofia, storia, storia della letteratura italiana, religione).
5) Sviluppare ulteriormente interessi e curiosità legati alla disciplina
6) Riconoscere le proprie capacità speculative anche al fine di progettare il proseguimento degli studi

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione le voci pertinenti alla propria disciplina.
Le singole voci possono essere adattate alle specifiche esigenze didattiche del Primo e del Secondo Biennio e del Quinto anno delle diverse Sezioni.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO PERSEGUITI
dalle indicazioni nazionali per i licei, DI 7/10/2010 (selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica	
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	x
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	x
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	x
2. Area logico-argomentativa	
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	x
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	x
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	x
3. Area linguistica e comunicativa	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	☐
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli piu avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	x
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	☐
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	☐
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalita e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	☐
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	☐
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	☐
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	☐

b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	☐
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	☐
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero piu significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	x
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	x
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	☐
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	x
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	☐
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	☐
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	☐
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	☐
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	☐
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	☐
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	☐
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	☐
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	☐
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	☐
7. Area musicale	
a. aver acquisito capacità esecutive ed interpretative	☐
b. possedere padronanza tecnica , espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	☐
c. aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	☐
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	☐
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	☐
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	☐
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico"	☐

h. aver acquisito capacità compositive	☐
ALTRI EVENTUALI RISULTATI PERSEGUITI	☐
…	☐

METODI E STRUMENTI

(Indicare metodologie e strumenti che si intendono adottare; attività curricolari ed extracurricolari; eventuali visite guidate, partecipazione a concorsi, etc.)

Metodi

- Lezione frontale
- Altre metodologie attive che prevedano il coinvolgimento operativo degli alunni nell'attività didattica mediante conversazioni miranti ad incrementare e motivare impegno e partecipazione.
- Lettura ed analisi di fonti letterarie di interesse artistico.
- Letture analitiche di opere d'arte.
- Lezioni itineranti
- viaggi di istruzione
- Libro di testo
- Mezzi audiovisivi, proiezioni cinematografiche
- Lezioni pomeridiane inserite nel Progetto di Potenziamento formativo di Storia dell'arte.
- Eventuale formazione per attività di Alternanza Scuola Lavoro
- Riviste, saggi ed altro materiale di approfondimento proposto dall'insegnante ed eventualmente anche dagli alunni: lettura di brani scelti dal saggio sulle "Avanguardie artistiche del Novecento" di M. De Micheli.

Viaggi di istruzione

Poiché la classe ha già in programma un breve viaggio di istruzione, proposto dalla docente di Lingua inglese in relazione alla sua programmazione, si propone unicamente una visita didattica a Vicenza, per la Mostra dedicata a Van Gogh, in data da definire sulla base delle disponibilità dell'organizzazione promotrice.
Nel secondo quadrimestre non si esclude la possibilità di proporre uscite sul territorio, qualora se ne configuri l'opportunità.

SCANSIONE DEI CONTENUTI

Nelle 66 ore di lezione disponibili saranno organizzate sei U.D, dedicate allo studio dei principali aspetti delle civiltà artistiche dell'Ottocento e del Novecento in Europa: 1 ud. - Neoclassicismo e Romanticismo; 2 u.d - Realismo e Impressionismo; 3 u.d – Postimpressionismo e le tendenze del Simbolismo; 4- 5 u.d – Le Avanguardie artistiche del Novecento; 6 u.d - Le tendenze artistiche del secondo dopoguerra

Naturalmente considerando la vastità degli argomenti in esame, occorrerà una programmazione flessibile che tenga conto del ridotto monte orario a disposizione e dei tempi e dei modi di lavoro del gruppo classe.

VERIFICHE

(Indicare il numero e la tipologia delle verifiche che si prevede di svolgere durante l'anno)

Le verifiche, in stretta relazione alle sei unità didattiche indicate, saranno in numero non inferiore a due per quadrimestre.
Si attueranno mediante:

- Prove soggettive quali colloqui, interventi personali;
- Prove oggettive, quali composizioni scritte in forma di questionari di tipologia mista.
- Esercitazioni per la terza prova d'esame

CRITERI DI VALUTAZIONE

(Indicare i parametri in base ai quali si intende valutare il profitto e, ove necessario, gli obiettivi minimi da raggiungere)

VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO ORALE – VOTO /10

3 – Conoscenze assenti.
Nessuna competenza

4 – Conoscenze scarse e lacunose.
Competenze - Difficoltà di esposizione, scarso coordinamento, carenze linguistiche, elaborazione puramente mnemonica

5 – Conoscenze limitate.
Competenze - Argomentazione parziale ed erronea, espressione corretta ma disorganizzata, mancanza di autonomia nell'elaborazione e nei collegamenti

6 – 6,5 – Conoscenze sufficienti.
Competenze - Capacità di avviare una sintesi, argomentazione elementare, espressione corretta ma non sempre specifica, capacità di contestualizzare e collegare solo se guidati

7 – 7,5 – Conoscenze adeguate e omogenee.
Competenze - Esposizione chiara e precisa, argomentazione corretta, coerente, sintetica, utilizzazione corretta del linguaggio specifico, capacità di contestualizzare con qualche imprecisione

8 – 8, 50 – Conoscenze complete e sicure.
Competenze - Espressione appropriata e specifica, argomentazione convincente, capacità di operare processi di sintesi e di fare collegamenti multidisciplinari

9 – Conoscenze approfondite.
Competenze - Capacità di operare analisi e sintesi, di argomentare in modo convincente e documentato, operare collegamenti disciplinari e multidisciplinari, padroneggiare il linguaggio specifico, esprimendosi efficacemente, contestualizzare e rielaborare in modo autonomo

10 – Conoscenze rigorose, complete, ampie e approfondite.
Competenze - Capacità di orientarsi su ogni argomento, con approfondimenti personali e collegamenti interdisciplinari autonomi. Spiccate facoltà di analisi e di sintesi e di argomentazione, supportate da ampia documentazione. Capacità di contestualizzare e rielaborare in modo personale. Impiego del linguaggio specifico, supportato da una dialettica personale

VALUTAZIONE PER IL QUESTIONARIO SCRITTO

Domande aperte: secondo valutazione attribuita alle risposte sulla base dei seguenti indicatori: pertinenza alla richiesta, sintesi argomentativa, correttezza formale, completezza e correttezza dei dati inseriti.
Domande a risposta multipla (1 punto per ogni risposta esatta): totale poi riportato in valutazione decimale tramite proporzione. .
Per le tipologie miste, sarà fatta una media fra le domande aperte e quelle chiuse.

Si fa presente che sia in caso di prove scritte che orali la valutazione minima non sarà (salvo ragioni eccezionali) inferiore a 3/10

CRITERI DI VALUTAZIONE FINALE

La valutazione quadrimestrale (formativa e sommativa) terrà conto delle seguenti componenti:

- Risultati conseguiti nelle prove di verifica
- Impegno, interesse, partecipazione alla didattica
- Rispetto delle consegne
- Progressione nell'apprendimento
- Capacità di risolvere positivamente e tempestivamente situazioni debitorie
- Capacità personali di analisi, di sintesi, collegamento, ragionamento, elaborazione orale e scritta dei contenuti proposti
- Autonomia nei processi di apprendimento e rielaborazione
- Partecipazione motivata e propositiva ad attività di approfondimento/potenziamento disciplinare (v. Progetto di Potenziamento formativo di Storia dell'arte)

Siena, 16 novembre 2017

La Docente

Prof.ssa Laura Cappelli